

Dipartimento di Scienze della formazione

Relazione sulle attività di Terza Missione del 2021

Punto di Attenzione R4.B.1

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare ai fini dell'Accreditamento Periodico del Dipartimento
R4.B.1	Definizione delle linee strategiche	Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulle sue ricadute nel contesto sociale (Terza missione), con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale?
		Dispone di un'organizzazione funzionale a realizzarla?
		Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le linee strategiche di Ateneo?
		Sono compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono anche conto dei risultati della VQR 2015-2019, della Scheda SUA-RD e delle linee guida per la compilazione della SUA-TM/IS o di eventuali altre iniziative di valutazione della terza missione attuate dall'Ateneo?

1. Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento

[Quadro A1 Scheda SUA-RD e Quadro I.0 Scheda SUA-TM/IS]

Il Dipartimento di Scienze della Formazione (DISFOR; <https://disfor.unige.it>) è una struttura multidisciplinare che promuove la didattica e la ricerca scientifica in settori diversificati e tra loro complementari: a nuclei importanti di docenti e ricercatori in materie pedagogiche, psicologiche e sociologiche si affiancano colleghi di antropologia, filosofia, lingue e geografia. Le azioni di terza missione sono strettamente collegate alle attività di ricerca e ai laboratori ospitati dal Dipartimento.

I principali campi di azione della terza missione nei quali opera il Dipartimento sono i seguenti:

- a) Imprenditorialità accademica
- b) Produzione e gestione di beni artistici e culturali
- c) iniziative di tutela della salute
- d) Formazione permanente e didattica aperta
- e) Attività di Public Engagement, riconducibili a:
 - i. Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità
 - ii. Divulgazione scientifica
 - iii. Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca
 - iv. Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola
- f) Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione.

In linea con quanto previsto dal Documento di programmazione triennale (2022-2024) dell'Università di Genova, le attività di Terza missione del DISFOR perseguono principalmente ma non esclusivamente i seguenti obiettivi, articolandosi in specifiche azioni e relativi indicatori così riassumibili:

Obiettivo 1 Disfor. Favorire lo sviluppo della società attraverso il trasferimento di conoscenze e dei risultati della ricerca al sistema sociale e produttivo (in coerenza con l'obiettivo 7, Documento integrato di programmazione di Ateneo 2022-2024).

Azione 1.1. Attivare collaborazioni e partenariati con attività produttive e culturali (ad esempio associazioni che operano nei settori dell'istruzione, della tutela dei diritti, della salute, della disabilità) e con enti pubblici presenti sul territorio per il trasferimento dei risultati della ricerca, attraverso azioni che possano far conoscere all'esterno le competenze presenti nel Dipartimento.

Indicatori di realizzazione:

- numero di collaborazioni, convenzioni e partenariati attivati.
- numero di progetti/iniziativa a tutela del benessere e della salute, e numero di cittadini coinvolti.

Azione 1.2. Potenziare le attività di apprendimento permanente e master

Indicatori di realizzazione:

- Numero di corsi di apprendimento permanente realizzati
- Numero di partecipanti a iniziative di apprendimento permanente
- Numero di attività di formazione executive post-laurea e post-esperienza progettate e erogate

Obiettivo 2 Disfor. Promuovere il ruolo sociale ed educativo dell'Ateneo e valorizzarne il patrimonio storico, scientifico, culturale, artistico, bibliotecario, archivistico e museale (in coerenza con l'obiettivo 8, Documento integrato di programmazione di Ateneo 2022-2024).

Azione 2.1. Promuovere eventi di public engagement con particolare riferimento agli ambiti di ricerca del Dipartimento attraverso le specifiche azioni:

Azione 2.1.1. Promuovere eventi aperti alla cittadinanza, attraverso l'organizzazione di seminari, presentazioni di libri e documentari, dibattiti aperti alla cittadinanza e giornate di apertura al pubblico dei laboratori.

Indicatori di realizzazione:

- * numero di seminari, presentazioni, eventi aperti alla cittadinanza;
- * numero di partecipanti alle attività organizzate.

Azione 2.1.2. Aumentare le attività di coinvolgimento e interazione con la scuola e, più in generale, con gli enti, le organizzazioni e le cooperative che operano nel campo dell'educazione, attraverso l'organizzazione di formazioni per insegnanti/educatori, in particolare per quanto riguarda l'applicazione di interventi didattici sviluppati dai ricercatori del DISFOR e l'attivazione di convenzioni con scuole/organizzazioni/enti per lo sviluppo di attività di collaborazione su temi inerenti alla scuola e all'educazione.

Indicatori di realizzazione:

- numero di convenzioni attivate;
- numero di eventi formativi organizzati;
- numero di partecipanti alle attività organizzate.

Azione 2.2. Migliorare la fruibilità del patrimonio scientifico, storico e artistico dell'Ateneo e in particolare del Museo di Etno Medicina.

Indicatori di realizzazione:

- numero di eventi organizzati;
- numero di attività didattiche organizzate;
- numero di partecipanti alle attività organizzate.

Azione 2.3. Migliorare la comunicazione con gli stakeholder.

- Numero di iniziative di comunicazione rivolte ai portatori di interesse locali, nazionali e internazionali
- Numero di podcast e video realizzati e trasmessi in modalità multicanale
- Numero di ascolti live/in download delle iniziative di comunicazione

Obiettivo 3 Disfor. Promuovere azioni e processi di sviluppo a favore della sostenibilità (in coerenza con l'obiettivo 9, Documento integrato di programmazione di Ateneo 2022-2024).

Azione 3.1. Promuovere azioni per la diffusione della cultura della sostenibilità

Indicatori di realizzazione:

- Numero di ore di iniziative verso l'esterno per favorire l'inclusione e la pari opportunità

Monitoraggio e modalità di monitoraggio degli obiettivi

Per ciascun obiettivo sono state identificate le azioni proposte e gli indicatori di realizzazione. Obiettivi e indicatori sono stati scelti coerentemente con quelli indicati nel Programma triennale di Ateneo 2022-2024.

Il referente (Prof. Luca Guzzetti) e la commissione per la terza missione (Prof. Sebastiano Benasso Prof. Guyonne Rogier, Prof. Paola Viterbori) - di concerto con il Direttore di Dipartimento (Prof. Guido Amoretti), la Responsabile AQ di Dipartimento (Prof. Mirella Zanobini), il Delegato della Ricerca e Rappresentante del Dipartimento nella Commissione Ricerca e Trasferimento Tecnologico

di Ateneo (Prof. Luca Andrighetto) e la Commissione ricerca - opera un primo monitoraggio della terza missione di Dipartimento a fine anno, e un secondo monitoraggio e verifica degli obiettivi a fine giugno. I risultati vengono condivisi e discussi in Giunta e in Consiglio di Dipartimento.

Incidenza dell'emergenza sanitaria sulla terza missione dipartimentale

Nel corso del 2021 l'emergenza COVID-19 ha condizionato significativamente lo svolgimento delle attività aperte al pubblico o svolte in collaborazione con associazioni e enti pubblici del territorio. In particolare, le attività di public engagement, come organizzazione di seminari e incontri di vario genere, sono state penalizzate a causa delle limitazioni alla mobilità e all'organizzazione di eventi pubblici. Ove possibile sono state organizzate attività a distanza, usufruendo della piattaforma Teams di Ateneo.

2. Struttura organizzativa del Dipartimento

[Quadro B1 Scheda SUA-RD e Quadro I.0 Scheda SUA-TM/IS]

Il Dipartimento di Scienze della Formazione (DISFOR) fa parte della Scuola di Scienze Sociali. Presenta un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia e gli obiettivi individuati. Il Disfor comprende i seguenti organi dipartimentali:

- Il Direttore di Dipartimento (Prof.ssa Nicoletta Varani – sino al 31.10.2021 - e poi Prof. Guido Amoretti) e il Consiglio di Dipartimento (composto da 73 membri, di cui 57 Docenti, 6 Tecnici Amministrativi e 10 Rappresentanti degli Studenti): programmano le attività didattiche, di ricerca e di terza missione, e assumono le decisioni inerenti le strategie e i progetti proposti da altri organi o dai docenti.

- La Giunta di Dipartimento è stata composta sino al 1° novembre 2021 da Nicoletta Varani (Direttore), Anna Kaiser (Vice-direttore), Luca Andrighetto, Fabrizio Bracco, Luca Guzzetti, Francesca Lagomarsino, Claudio La Rocca, Roberto Pellerey, Stefano Poli, Maria Carmen Usai; Luigi Buonomo (rappresentante degli studenti), Graziella Maria Rita Marturano (Rappresentante dei Dottorandi), Cristina Cerkenik (Responsabile Amministrativo), Maria Luisa Cesarano (Rappresentante dei TA). La nuova Giunta in carica a partire dal 1° novembre 2021 è composta da Guido Amoretti (Direttore), Fabio Caffarena (Vice Direttore), Paola Viterbori, Giacomo Zanolin, Mara Morelli, Emanuela Abbatecola, Gabriella Petti, Andrea Traverso, Cecilia Pace, Claudio Torrigiani, Cristina Cerkenik (RAD), Daniele Caroggio, Chiara Pecini (Rappresentante dei Dottorandi), Margherita Giani (Rappresentante degli Studenti).

La Giunta di Dipartimento coadiuva il Direttore nell'indirizzo delle decisioni inerenti la linea politico-decisionale e di organizzazione di didattica, ricerca e terza missione.

- Il Responsabile AQ di Dipartimento (Mirella Zanobini);
- Il Responsabile/delegato della Ricerca e Rappresentante del Dipartimento nella Commissione Ricerca e Trasferimento Tecnologico di Ateneo (Paola Viterbori) garantisce una costante e reciproca comunicazione tra Dipartimento e Ateneo in merito alle strategie di ricerca adottate;
- Il docente referente VQR dipartimentale e superutente IRIS (Maria Carmen Usai) e Tecnici Amministrativi superutenti IRIS (Paolo Alongi e Massimo Cannarella)
- Commissione Ricerca del Dipartimento: è stata costituita nel 2013 ed è composta da otto componenti scelti tra le diverse aree disciplinari.

La linea politico-decisionale e di organizzazione delle attività didattiche e di ricerca fa capo al Direttore di Dipartimento, coadiuvato dalla Giunta di Dipartimento, e al Consiglio di Dipartimento, ai Consigli di Corso di studi, al coordinatore della Scuola di Dottorato, ai Responsabili Scientifici delle Strutture e alla Commissione Ricerca.

3. Politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento in materia di terza missione [Quadro B2 Scheda SUA-RD e Quadro I.0 Scheda SUA-TM/IS]

Le politiche della qualità della terza missione discendono dagli obiettivi definiti nel Programma triennale di Ateneo 2021-2023 che consistono in:

- Favorire lo sviluppo della società attraverso il trasferimento di conoscenze e tecnologie al sistema sociale e produttivo con particolare riferimento agli ambiti di eccellenza e specializzazione dell'Ateneo;
- Promuovere il ruolo sociale ed educativo dell'Ateneo e valorizzarne il patrimonio storico, scientifico e culturale;
- Favorire azioni e processi di sviluppo della sostenibilità.

Il Dipartimento di Scienze della Formazione persegue le proprie politiche di Assicurazione della Qualità in materia di Terza missione in coerenza con le linee strategiche di Ateneo.

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Dipartimento sono attribuite alla Commissione Terza Missione. La Commissione è stata nominata dal Consiglio di Dipartimento il 14 luglio 2021 ed è composta dal Prof. Luca Guzzetti (referente per la Terza missione dal 2019), Prof.

Sebastiano Benasso, Prof. Guyonne Rogier e Prof. Paola Viterbori. Ad essa sono attribuiti compiti di vigilanza e di promozione della politica della qualità a livello del Dipartimento, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. La Commissione effettua attività periodiche di monitoraggio dei risultati della terza missione; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le opportune azioni correttive e ne segue la realizzazione, d'intesa con il Responsabile AQ del Dipartimento.

La Commissione Terza missione ha predisposto il Documento di Programmazione della Terza Missione Dipartimentale (DPTMD) che è stato approvato dal Direttore di Dipartimento con decreto d'urgenza e convalidato dal Consiglio di Dipartimento nel corso della sua riunione del 13 settembre 2021.

Per la realizzazione dei compiti ad esso attribuiti, la Commissione Terza missione svolge almeno quattro riunioni nel corso dell'anno, per poi intensificare le proprie attività in vista della stesura della Relazione annuale sulla Terza missione.

Punto di Attenzione R4.B.2

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare ai fini dell'Accreditamento Periodico del Dipartimento
R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della terza missione condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, delineato attraverso le linee guida ANVUR per la compilazione della Scheda SUA-TM//IS e consolidato in base ai risultati della VQR 2015-2019, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche?
		Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause?
		Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili?
		Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?

4. Riesame della terza missione dipartimentale [Quadro B3 Scheda SUA-RD e Quadri I.1-I.8 Scheda SUA-TM/IS]

Si fornisce di seguito il risultato dell'operazione di censimento delle attività svolte nell'anno 2021 relativamente a ciascun obiettivo strategico.

1. Public Engagement

1.1. Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità:

- una giornata scientifica, organizzata annualmente dal Polo Bozzo con l'obiettivo di divulgare risultati della ricerca nell'ambito dei disturbi e disabilità in età evolutiva. L'iniziativa ha coinvolto cinque risorse interne al Dipartimento¹ e ha raggiunto 200 iscritti.
- un incontro di due ore dal titolo "Che genere di media" presso il Palazzo Ducale sui temi della violenza di genere. L'incontro ha coinvolto una risorsa del dipartimento per un totale di due ore ed era destinato ai cittadini e alle scuole superiori.

¹ Per questa edizione del report di monitoraggio della attività di Terza Missione non è applicata una distinzione tra personale strutturato e non strutturato (es. assegnisti di ricerca, dottorandi, cultori di materia).

- Un incontro al Centro documentazione donna di Modena dal titolo “Per una storia nel Novecento – Oggetti rivoluzionari” e con lo scopo di illustrare riflessioni sul corpo femminile ai cittadini di Modena, ha coinvolto una risorsa del Dipartimento per un totale di 12 ore. La video registrazione dell’evento svolto in presenza, caricata online, ha raggiunto 247 visualizzazioni.
- mostra “Eufemia. I sommersi e i salvati” - trasferimento dell'installazione e apertura al pubblico presso l'Università di Nizza
- collaborazione con il “Laboratorio di Geopolitica e Geocultura”. Fondato da UniAuser (Università Popolare dell’Età Libera) e AlGeBar, il Laboratorio organizza incontri regolari - seminari e conferenze - su tematiche culturali, sociali, politiche ed economiche di interesse internazionale. Gli incontri hanno registrato la presenza di circa 40 persone. È stata coinvolta una risorsa del Dipartimento. Dal laboratorio deriva la pubblicazione di un numero speciale della rivista Algebar dedicato al dialogo interreligioso

2.2 Divulgazione scientifica:

Pubblicazione di post e articoli divulgativi

- Consigliere S. & Zavaroni C., 2021. Enfermar del miedo. El «efecto nocebo» del #QuédateEnCasa y de la desinformación sobre el coronavirus. «Cuadernos para el colapso» 0, maggio 2021, pp. 21-45
- Consigliere S. & Zavaroni C., 2021. Disvedere. Servitù volontaria e cecità selettiva ai tempi del Covid-19. «Giap», 16 luglio 2021
- Consigliere S. & Zavaroni C., 2021. La cognizione del terrore. Ritrovarci tra noi, ritrovare la fiducia che l’Emergenza pandemica ha distrutto. «Giap», 22 settembre 2021
- Consigliere S. & Zavaroni C., 2021. ¿Cómo hemos llegado hasta aquí? El contagio de una idea de salud. «Revista de Disenso» (Cile, trad. di Marina De Franceschi e Juan Gorostidi), 06/05/2021
- Modugno A. (2021), Verso un nuovo paradigma formativo? È un articolo di fondo della Newsletter del Centro Studi per l'Educazione il cui scopo è offrire occasioni di riflessione culturale a docenti della scuola secondaria. – indicatore di impatto: 350 iscritti alla newsletter

Aggiornamento di siti web e piattaforme social

- aggiornamento del sito web AboutGender open access e pagina Facebook della rivista
- aggiornamento del sito web e del canale Facebook del Laboratorio di Sociologia Visuale
- gestione e aggiornamento regolare dei canali social (Facebook, Twitter, Instagram) e della pagina web del Polo Bozzo. Le attività hanno compreso la pubblicazione di informazioni, post, video e foto, segnalazione di convegni/formazioni e sintesi di risultati di ricerca con lo scopo di informare i cittadini sulle iniziative del polo o altre iniziative sui temi della disabilità/disturbi in età evolutiva; di divulgare risultati della ricerca su temi inerenti DSA, inclusioni, disabilità e disturbi del neurosviluppo. L'attività ha coinvolto una risorsa che ha dedicato una media di quattro ore al mese all'attività per l'intera durata dell'anno 2021.
- aggiornamento del sito web e della pagina Facebook del Museo di Etnomedicina A. Scarpa

2.3. Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca

Dibattiti, seminari, caffè scientifici

- organizzazione del ciclo dei caffè scientifici dedicati al tema migratorio e co-organizzati dalla regione Piemonte attraverso il Museo regionale di Frossasco
- organizzazione di un ciclo di eventi, manifestazioni, progetti culturali legati al Centenario della fondazione della fabbrica motociclistica Moto Guzzi
- webinar Corridoi umanitari – costruire speranza nel Mediterraneo”, in collaborazione con la Diaconia Valdese – Servizi Inclusione. Con Luciano Griso, medico di Mediterranean Hope progetto sulle migrazioni finanziato attraverso l'otto per mille della Chiesa Evangelica Valdese – indicatori di impatto: 320 visualizzazioni
- webinar “Le residenze anagrafiche oggi: il diritto di esistere”, in collaborazione con l'Associazione Avvocato di Strada – indicatori di impatto: 465 visualizzazioni
- convegno online “Mediazione comunitaria in ambito penitenziario: riflessioni a partire dai progetti italiani”, in collaborazione con l'Associazione di Mediazione Comunitaria
- convegno in modalità mista, in diretta streaming dalla Sala del Consiglio Comunale del Comune di Cesena, “Gestire la complessità. la rete di mediazione comunitaria”, evento moltiplicatore del progetto Erasmus + Cooperatively Transmediate coordinato dal Disfor – indicatori di impatto: 96 visualizzazioni
- webinar “Cultura, creatività e salute” – indicatori di impatto: 55 visualizzazioni

- conferenze in modalità mista, in diretta streaming dall’Aula Magna del Rettorato dell’Università di Genova, “Non identità ma somiglianze” e “Non individuo ma condivido” – indicatori di impatto: 66 visualizzazioni
- convegno in modalità mista, in diretta streaming dall’Aula Magna del Rettorato dell’Università di Genova, “Convivere in carcere. Percorsi di mediazione comunitaria tra pari in ambito penitenziario” – indicatori di impatto: 89 visualizzazioni
- webinar “Salute e cura nei contesti di marginalità urbana grave” – indicatori di impatto: 19 visualizzazioni
- organizzazione di attività volte a testare materiali didattici per i prodotti del progetto Erasmus+ Cooperatively Transmediate aCT (testing di materiali sul campo durante i laboratori di musica e di pittura di San Marcellino partecipati da operatrici-operatori, persone in condizione di senza dimora, migranti, volontarie/i)
- la videoregistrazione del webinar “La storia dell’UDI a più voci: lo sguardo del femminismo sul mondo di oggi”, della durata di due ore, svolto da una risorsa del dipartimento e avendo come oggetto la ricostruzione del pensiero femminista, ha raggiunto 333 visualizzazioni.
- la videoregistrazione del webinar “Le parole per raccontare la violenza”, della durata di tre ore, svolta da una risorsa del dipartimento e avendo come oggetto la sensibilizzazione sui temi della violenza di genere, ha raggiunto 1349 visualizzazioni
- il webinar “Buone pratiche per la professione”, avendo come oggetto la sensibilizzazione ai temi LGBT+, ha coinvolto una risorsa per tre ore.
- la trasmissione web “Liguria Pride”, della durata di due ore, avendo come oggetto il tema del food porn e avendo coinvolto tre risorse del dipartimento ha raggiunto 201 visualizzazioni.
- partecipazione alla trasmissione web “Liguria Pride Live” per una discussione sul tema della maschilità – indicatori di impatto: 164 visualizzazioni
- partecipazione alla trasmissione web “Liguria Pride Live” per una discussione sul tema della famiglia tradizionale – indicatori di impatto: 133 visualizzazioni
- partecipazione alla trasmissione web “Liguria Pride Live” per una discussione sul tema dell’omofobia – indicatori di impatto: 357 visualizzazioni
- il webinar “Relazioni familiari e violenza di genere. Straordinarie continuità in tempi pandemici”, della durata di tre ore e organizzato dall’associazione AFET (che ha lo scopo di promozione sociale) ha visto il coinvolgimento di una risorsa.
- webinar “Art, visuality and social research. Tales from the field”
- webinar “Routes and walls / Walling the planet. A counterlook of South borders in US and EU”

- webinar “Routes and walls / Refugees reception and border regimes in Canada and Europe”
- webinar “Routes and walls / Debordering Europe. From Sudan to Tunisia”
- webinar “Routes and walls / About the government of migrations: options, opportunities, shortfalls”
- webinar “The Institutional Fact of Statelessness and the Lived Experience of De Facto Statelessness, a Long-Standing Debate”
- workshop online “Criss-crossing digital frontiers in social sciences”
- organizzazione di un ciclo di 3 lezioni dottorali aperte sul tema delle migrazioni contemporanee
- il webinar “Le opportunità dell'adolescenza. Mantenere la rotta, navigando con i figli”, della durata di due ore e avendo come obiettivo di riflettere sulla relazione educativa con adolescenti e giovani adulti, ha visto il coinvolgimento di una risorsa. L’evento, organizzato dall'Associazione EdRes di Verona, ha contato la partecipazione di 30 genitori di ragazzi adolescenti in diretta nonché 132 visualizzazioni successive
- il ciclo di webinar dal titolo “Circolo filosofico”: webinar mensili su temi filosofici e questioni di attualità” ha coinvolto una risorsa per circa 14 ore nella preparazione e lo svolgimento di 7 incontri. Gli incontri avevano l’obiettivo di stimolare lo scambio di studi e riflessione tra studiosi di filosofia e non e professionisti di vari ambiti con formazione filosofica o semplicemente appassionati di filosofia. Ogni incontro ha contato in media 13 partecipanti.
- il ciclo di webinar dal titolo “Viaggio attraverso i problemi della filosofia dialogando con i suoi autori” ha coinvolto una risorsa per circa 6 ore nella preparazione e lo svolgimento di tre incontri. Gli incontri avevano come obiettivo di proporre temi e spunti di riflessione filosofica a professionisti di vari ambiti, collegando la storia delle idee con le questioni attuali e hanno contato circa 18 partecipanti a incontro.
- il webinar dal titolo “Le cose importanti non sono cose. Parola e relazione nell'essere umano” svolto nell'ambito del Progetto JUMP-Fondazione RUI c/o il Collegio Universitario Torriana – Milano, della durata di 4 ore, ha visto il coinvolgimento di una risorsa del dipartimento. L’evento aveva l’obiettivo di sviluppare i temi della relazione interpersonale come competenze trasversali del professionista in formazione e ha raggiunto 12 partecipanti
- partecipazione alla redazione della webtv “Liguria Pride Live” (una risorsa del Dipartimento)
- organizzazione del “Festival della Bioetica” e relative tavole rotonde con dibattito pubblico sui temi della giustizia, l’uomo, la natura e animali. Il festival ha visto il coinvolgimento di tre risorse del Dipartimento e la partecipazione di 300 persone. Dai lavori del festival deriva

la pubblicazione “Bioetica nell'orizzonte della complessità”. Volume collettaneo a cura di L. Battaglia e F. Manti in pubblicazione presso Genova University Press

- partecipazione al seminario pubblico “Nel cuore della cura: esercizi di futuro post pandemia”, incontro di divulgazione e sensibilizzazione sul tema della cura. L’attività ha coinvolto una risorsa del Dipartimento e ha registrato la partecipazione di circa 50 persone
- partecipazione al “World Bioethics Day”, convegno internazionale sul tema del consenso informato. L’attività ha coinvolto tre risorse del Dipartimento e ha registrato la partecipazione di circa 70 persone

Presentazioni di libri

- presentazione presso il polo museale di Sestri Levante del libro di Gibelli-Lena, "Matrimoni e velieri. Una famiglia azienda dai leudi ai transatlantici" (Il Mulino 2021)
- organizzazione di un ciclo di presentazioni di libri, co-organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale presso la sala dei Capitani di Palazzo San Giorgio
- presentazione online del libro “Il mondo che avrete. Virus, antropocene, rivoluzione”, in collaborazione con la rivista Aggiornamenti Sociali – indicatori di impatto: 143 visualizzazioni
- presentazione online del libro “Operare con le persone senza dimora. Emarginazione urbana grave e lavoro sociale” e avvio della XX edizione del corso “Operare con le persone senza dimora. Un approfondimento sull’emarginazione urbana grave” – indicatori di impatto: 55 visualizzazioni
- il webinar Caffè Sociologico avendo come oggetto la presentazione online del libro “Aggiungi un Selfie a tavola”, Stagi e Benasso (2021, EGEA) e della durata di due ore ha visto il coinvolgimento di due risorse del Dipartimento.
- presentazione online del libro “Debordering Europe. Migration and control across the Ventimiglia region”
- la presentazione online del libro “Insegnare filosofia in università”, de Mita e Modugno (2020, FrancoAngeli) ha coinvolto due risorse del dipartimento in un evento della durata di due ore. L’evento ha raggiunto 30 partecipanti in diretta e 71 visualizzazioni in differita.

2.4. Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

- partecipazione al GLIR (Gruppo di lavoro interistituzionale Regionale) presso la Direzione Scolastica Regionale della Liguria. Il gruppo ha compiti di consulenza, proposta all'Ufficio scolastico Regionale (USR) nonché di supporto ai GIT (Gruppi inclusione territoriale) e alle reti di scuole per la progettazione e la realizzazione dei Piani di formazione in servizio del personale, nell'ambito dell'inclusione scolastica
- la preparazione e lo svolgimento del seminario dal titolo “Risignificare il tempo nei contesti formativi in periodo pandemico” della durata di 2 ore, ha visto il coinvolgimento di una risorsa del dipartimento. L'evento, rivolto a studenti e personale scolastico e educativo e svolto nell'ambito dei “Dialoghi per la ripartenza” organizzati dall'Università di Bari, ha raggiunto 35 partecipanti
- il progetto di ricerca-azione realizzato nell'ambito dell'unità di ricerca Filosofia, psicologia e apprendimento “Stimolare la metacognizione e il pensiero critico come risorsa per l'orientamento” ha coinvolto due risorse del dipartimento per 33 ore. Il progetto aveva lo scopo di valutare l'effetto positivo di iniziative formative che stimolano la metacognizione e il pensiero critico negli studenti di scuola superiore e ha raggiunto 6 docenti con le loro rispettive classi composte ciascuna da circa 15-30 studenti
- il coordinamento delle attività di svolgimento e valutazione della fase regionale delle Olimpiadi di filosofia organizzate dal MIUR con la Società Filosofica Italiana (SFI) è stato svolto da una risorsa del dipartimento impegnata per circa 20 ore in questa attività. L'evento ha raggiunto 86 studenti del triennio liceali di vari istituti lombardi
- organizzazione della “Conferenza Nazionale di Bioetica per le scuole: Lo spazio etico” e relative tavole rotonde di dibattito pubblico con interventi, in qualità di relatori, anche da parte di studenti. La conferenza ha visto il coinvolgimento di 2 risorse del Dipartimento
- coordinamento del progetto “Amici di Studio” in collaborazione con l'Agenzia per la Famiglia del Comune di Genova. Il progetto prevede una forma di supporto didattico e relazionale, individuale per ragazzi delle scuole secondarie di primo grado che non riescono a studiare da soli e non hanno a disposizione una rete relazionale di sostegno per lo studio. Il progetto prevede che alcuni studenti del corso di studio di Scienze e tecniche psicologiche, Psicologia (magistrale) SEF e PPRE (corsi DISFOR), facciano da tutor ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, indicati dalle scuole. Gli studenti del DISFOR sono stati formati e accompagnati in tutto il percorso dai 3 docenti del Dipartimento coinvolti e da due tutor coordinatrici (selezionate con bando pubblico), dottorande presso il Disfor

3. Imprenditorialità accademica

Spin off e start-up

- gestione di VIE srl, società di consulenza aziendale sui temi delle risorse umane

4. Produzione e gestione di beni artistici e culturali

- attività di consulenza scientifica sulla tutela e la valorizzazione dell'Archivio storico della Democrazia Cristiana di Genova e gestione rapporti con il MIC Ministero della Cultura - Soprintendenza archivistica e bibliografica della Liguria
- gestione del Museo di Etnomedicina A. Scarpa, valutato come caso studio di eccellenza in occasione del precedente report di monitoraggio delle attività di Terza Missione. Durante il 2021 il Museo ha completato il passaggio a una nuova sede, migliorando la propria accessibilità sia dal punto di vista fisico che virtuale (in relazione al proprio sito e ai propri profili social). Per quanto riguarda gli indicatori di impatto, sulla base della comparazione tra i dati del periodo 2016-2019², per il 2021 il Museo ha registrato performance positive in termini di:
 - incremento del 30% di visitatori esterni (organizzate due visite aperte alla cittadinanza)
 - incremento del 20% dei visitatori stranieri (3 gruppi di visitatori da progetti europei)
 - incremento del 20% del numero di eventi online organizzati
 - incremento del 20% delle visualizzazioni del sito (in seguito al suo rinnovamento)
 - incremento del 20% dei follower della pagina Facebook (pari a 24.816 persone nel 2021)
 - incremento del 30% del materiale multimediale prodotto
 - incremento del 10% degli studenti che hanno visitato il museo

² Il 2020 non è considerato in ragione della chiusura del Museo nel periodo pandemico.

5. Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute e del benessere

Empowerment dei pazienti

- coordinamento dell'Unità locale del progetto Erasmus plus Mob4all, finalizzato a favorire la mobilità internazionale degli studenti con disabilità. Maggiori informazioni sull'iniziativa sono disponibili al seguente indirizzo: <https://erasmus-plus.ec.europa.eu/projects/search/details/2020-1-ES01-KA203-082484>.
- attivazione di uno sportello autismo rivolto a insegnanti e famiglie per la rivista Psicologia e scuola, attraverso il coordinamento di un gruppo di psicologhe/i specializzati in un master di secondo livello Unige su presa in carico di bambini e adolescenti con autismo. Maggiori informazioni sull'iniziativa sono disponibili al seguente indirizzo: <https://www.giuntiscuola.it/articoli/autismo-e-scuola-chiedi-agli-esperti-uno-nuovo-sportello-io-giunti-scuola>. L'obiettivo generale dell'iniziativa è stato quello di supportare insegnanti, educatrici e genitori di bambini con autismo.
- Lo sportello gratuito di consulenza antropologica svolto presso il laboratorio Mondi Multipli ha visto il coinvolgimento di una risorsa del dipartimento. Ciascuna consulenza dura 2 ore, ed è preceduta/seguita da un lavoro d'equipe che si può stimare di circa 3 ore. I beneficiari sono sia le équipes di operatori che vi prendono parte (141 persone in totale per l'anno 2021, con una media di 5,2 persone per singola consulenza) che i migranti le cui storie vengono portate in lavorazione antropologica dagli operatori (circa 80-100 persone per l'anno 2021).
- un esperimento-pilota di sportello di consulenza per mediatori culturali, promosso dal Laboratorio Mondi Multipli e da ARCI Liguria ha visto il coinvolgimento di una risorsa del dipartimento per circa 32 ore. Sono state erogate 10 consulenze a circa 20 beneficiari, consulenze nel corso delle quali i mediatori culturali hanno portato le criticità e le difficoltà riscontrate nella loro pratica professionale.
- attività di valutazione e monitoraggio di iniziative volte al contrasto della povertà educativa su alcuni territori con alto disagio nell'ambito del progetto "Genova: un ponte verso il futuro"
- coordinamento dell'indagine "Invecchiamento in carcere"

Altre forme di sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute e del benessere

- coordinamento e gestione del servizio counselling psicologico di Ateneo "Insieme". Maggiori informazioni sull'iniziativa sono disponibili al seguente indirizzo:

<https://www.studenti.unige.it/orientamento/counseling/>. L'obiettivo generale di questa iniziativa è quello di offrire l'opportunità di trovare ascolto e supporto in relazione a situazioni di disagio personale. L'attività di counselling è stata documentata in una pubblicazione scientifica su rivista internazionale (Pace et al. (2022). Psychological Counseling Service "Together" at University of Genoa: Students' Psychological Profile in Pre and Post Pandemic. *Frontiers in Psychology*. Advance online publication. doi: 10.3389/fpsyg.2022.898530).

- partecipazione al "Connect Parent Group Project" sulla base del protocollo di intesa tra il Disfor e IRCCS Gaslini che si occupa della cura della patologia evolutiva
- valutazione di impatto del percorso "White Dove", sulla base del "protocollo di intesa tra il Disfor e il centro clinico genovese WHITE DOVE che, in collaborazione con Enti Pubblici (Asl, Sert e Tribunale), si occupa del contrasto alla violenza maschile in ambito intrafamiliare
- partecipazione al progetto "PRESTIGE:Partecipi e RESilienTi: Invecchiare e Genova" finalizzato alla prevenzione della fragilità di salute e dei rischi di marginalizzazione e isolamento sociale della popolazione anziana genovese – indicatori di impatto: 2 convegni dedicati e diversi abstract presentati a convegni internazionali

6. Formazione permanente e didattica aperta

Corsi di formazione continua

- corso online (40 ore) Valore PA "Comunicazione pubblica tramite piattaforme digitali: principi, regole e strumenti per una comunicazione efficace" – indicatori di impatto: 43 partecipanti; raccolto feedback di fine corso con punteggi eccellenti
- la giornata di studio "Dipendenze e nuove vulnerabilità nella popolazione migrante", svolta a Sanremo e della durata di 8 ore ha visto il coinvolgimento di una risorsa del dipartimento che ha dedicato circa 28 ore all'iniziativa. L'iniziativa ha raggiunto circa 100 partecipanti.
- attività di formazione obbligatoria del personale educativo operante presso il nido d'infanzia l'Aquilone, Ventimiglia – indicatori di impatto: gradimento formazione
- tre seminari online a conclusione di un'un'esperienza formativa rivolta ai docenti liguri sull'uso delle prove INVALSI per una didattica per competenze realizzato negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, coinvolgendo complessivamente 674 docenti delle scuole primarie e secondarie liguri. I seminari hanno visto il coinvolgimento di una risorsa del Dipartimento. Dai seminari deriva la pubblicazione Freddano M. e Pandolfini V. (2022).

“Teacher Training on Data Literacy for School Evaluation and Improvement: A Teacher Professional Development Experience in Italy”. *Education and Self Development*. 17(1): 90-98.

Educazione continua in medicina

- organizzazione del corso di formazione “Lavoro, Identità, etica” sui temi dello sviluppo della relazionalità in medicina e l’umanizzazione delle cure. L’attività ha coinvolto una risorsa del Dipartimento e registrato la partecipazione di 70 persone

Altre tipologie di formazione permanente e didattica aperta

- attività del Polo Bozzo di formazione per la scuola e i servizi educativi (insegnanti/educatori del Comune di Genova e di istituti comprensivi statali). Le attività hanno compreso la formazione alle educatrici dei nidi, e alle insegnanti di scuola infanzia e primaria nonché la restituzione alle insegnanti dei risultati di ricerche svolte a scuola.
- il percorso di supervisione antropologica per gli operatori dei centri di accoglienza per richiedenti asilo della provincia di Imperia gestite dalla cooperativa sociale Pro.Ge.S.T. di Torino ha visto il coinvolgimento di una risorsa di 30 ore in attività di organizzazione e svolgimento di 10 incontri. 2000 euro derivanti dai fondi del dipartimento sono stati investiti in questa iniziativa.
- un percorso di consultazione antropologica su richiesta del giudice Ottavio Colamartino, e in collaborazione con il corso di Clinica Legale del prof. Matteo Buffa ha coinvolto una risorsa per circa 20 ore nell’attività di progettazione di un’attività di mediazione per il Tribunale di Genova che conta circa 30 beneficiari diretti.

7. Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l’inclusione

Consensus conference

- partecipazione alla Consensus Conference sui Disturbi specifici dell’apprendimento e alla stesura delle relative linee guida nazionali (Istituto Superiore di Sanità, 2022). Le attività

hanno compreso la partecipazione allo sviluppo delle Linee Guida per la diagnosi e la presa in carico di bambini/ragazzi con DSA.

Altra produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione

- monitoraggio e valutazione del progetto di "Pollicino: Bricole per il futuro" – indicatori di impatto: valutazione dell'efficacia degli interventi di affidamento educativo e laboratori; gradimento della formazione
- monitoraggio e valutazione del progetto "Bando Un passo avanti" – indicatori di impatto: valutazione dell'efficacia; gradimento
- valutazione del progetto nazionale "Un villaggio per crescere" quale intervento contro la povertà educativa in termini di promozione della autoefficacia genitoriale, e promozione di routine e rituali. La valutazione ha coinvolto 4 risorse del Dipartimento
- valutazione del progetto "Benessere e oltre" oltre quale intervento breve in setting di prossimità. La valutazione ha coinvolto 2 risorse del Dipartimento
- valutazione del progetto "Oltre il ponte" quale intervento tra la psicologia dell'emergenza e la psicologia di comunità attraverso l'adattamento del programma "Cart" al contesto italiano. La valutazione ha coinvolto 2 risorse del Dipartimento

8. Altre attività di terza missione non meglio specificate

- partecipazione a gruppi di lavoro promossi dalla Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari (CNUPP)
- partecipazione e coordinamento regionale (Sezione Liguria) dell'Associazione per Ricerca e l'Intervento nella Psicopatologia dell'Apprendimento (AIRIPA). Maggiori informazioni relative all'associazione sono reperibili al seguente indirizzo: <https://www.airipa.it/>. Le attività hanno compreso l'organizzazione e lo svolgimento di seminari, incontri clinici, divulgazione/formazione a insegnanti di vari ordini di scuola su tematiche relative ai DSA e ai disturbi del neurosviluppo.
- istituzione del gruppo di studio "Pan-demos" sulla pandemia come demartiniana "fine del mondo", sulla gestione pandemica come violenza strutturale e sulle piste di "ricostruzione di mondi" – indicatori di impatto: 15 partecipanti

Punto di Attenzione R4.B.3

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare ai fini dell'accreditamento periodico del Dipartimento
R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo?
		Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità?
		Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR 2015-2019, della Scheda SUA-RD, delle linee guida per la compilazione della Scheda SUA-TM/IS e di eventuali altre iniziative di valutazione della terza missione attuate dall'Ateneo?

5. Descrizione dei criteri di distribuzione delle risorse economiche e di personale all'interno del Dipartimento

[Quadro A1 e Quadro B1 Scheda SUA-RD, Quadro I.0 Scheda SUA-TM/IS]

I criteri di distribuzione delle risorse economiche all'interno del DISFOR sono stati delineati coerentemente con gli Obiettivi del DISFOR (Verbale 10, Consiglio di Dipartimento del 13/10/2020) e con il programma strategico dell'Ateneo. I criteri di ripartizione Fondi di Ateneo per la Ricerca (FRA) 2020 prevedono l'assegnazione a ciascun strutturato di:

- una quota basale,
- una quota premiale calcolata in base alla produttività scientifica individuale.

Per quanto riguarda il reclutamento e le progressioni di carriera, i criteri approvati in Consiglio di Dipartimento pongono particolare attenzione al reclutamento di nuove risorse (RTDA e RTDB), alla valutazione del carico didattico e alla qualità della ricerca.

Per quanto riguarda la Terza missione, il Dipartimento continua ad auspicare che l'Ateneo crei un Fondo sul modello del FRA dedicato alle attività di Terza missione, di modo che tali attività possano svilupparsi e divenire parte integrante e riconosciuta delle sue attività istituzionali. Il Dipartimento intende nominare quanto prima un'unità di personale tecnico-amministrativo destinata a occuparsi specificamente delle attività di Terza missione, a sostegno dei lavori della Commissione Terza missione.